

CONCERTO EUROPEO E IL SISTEMA DI BISMARCK (1871-1890)

PARTE I: L'Inghilterra



*La Regina Vittoria, fine anni 1860 circa,
in abiti da lutto (il Principe Alberto era morto nel 1861)
con il fedele John Brown*

https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/4/47/Queen_Victoria_at_Osborne_House.jpg

Edwin Henry Landseer [Public domain], via Wikimedia Commons

*Dal Settanta al Novanta tre elementi
Fanno da sfondo agli europei eventi:*

*1. Domina **BISMARCK** politicamente;*

*2. E il **positivismo** culturalmente;*

*3. **L'industria inglese** economicamente,
commercialmente e finanziariamente.*

Grande è l'influsso del **positivismo**,
nelle *lettere*, realismo e verismo;

nella *storia* si cercano documenti;
nella *critica*, le fonti e gli ambienti.

C'è pur un positivismo giuridico,
ma soprattutto quello filosofico.

Formule e sette in luogo di ideale,
Vince la *formula* anticlericale;

delle *sette* si torna sulla via,
e qui trionfa la *Massoneria*.

Quasi ovunque è attaccata la *Chiesa*,
mentre restan con poca difesa

le *forze sociali e democratiche*,
che tuttavia caute progrediscono.

Ma in quest'anni regnano borghesia
e capitalistica economia,

che fa crescere le comodità
e un general benessere pur dà.

*Poi un aspetto soprattutto piace:
Dal Settantun, quarantatre anni in pace.*

La situazione economica

È del vapore l'era e del carbone,
base dell'industrial rivoluzione.

Nel Cinquanta quarantamil chilometri,
Alla Guerra più d'un milione contansi

Di binari, con ponti e gallerie:
Settantadue , il **Cenisio**. Alpestri vie

Sono il **Gottardo** nell'Ottantadue
E il **Sempione** nel Sei. A cose sue

Badano gli **USA**, su cui ti erudisco:
Sessantanove, **New York- San Francisco**.

E poi nel Tre, impresa sovrana,
è completata la **Transiberiana**.

Or dai mari scompaiono i velieri,
si trasportan più merci e passeggeri

con più grandi e veloci bastimenti,
a vapor, non più in balia dei venti.

Cinque milioni di tonnellate
In battelli di ferro son varate

Sui mari pel Milleottocentosettanta.
Ma di averne di più la fretta è tanta:

Nel Novecento già ne navigano
Trentatre milioni sugli oceani.

Passa il telegrafo sotto a Nettuno:
Dover-Calais si fa nel Cinquantuno,

e nel Sessantacinque, impresa omerica,
si posa il cavo tra **Irlanda** ed **America**.

Ma agricoltura ed industria richiedono
Più ferrovie, piroscafi e telegrafo,

E lo sviluppo è reso possibile
Sviluppando il *sistema di credito*:

In industria e commercio sulla terra
Fino al Novanta è prima l'**Inghilterra**

E prende il nome dalla sua sovrana
L'età d'oro dell'*era vittoriana*.

La *sterlina* or domina la terra
l'assicura la *Banca d'Inghilterra*

Quarantaquattro, con atto del PEEL,
che ne fa il metro del mondo civil.

Peel, pron. PIIL

Il centro di controllo di tal corsa
Al progresso è *di Londra la Borsa*.

Or d'**Inghilterra** il capitalismo
È fondato su un vero liberismo.

Ma in **Europa** per l'agricoltura
E allevamento la sorte è più dura:

si riversan sui mercati nostrani
sottocosto i prodotti americani:

il grano a un terzo del suo prezzo va

ed il bestiame costa la metà

in quattr'anni a partir dall'Ottantuno.
Vantaggi gli american n'han più d'uno

aiutati da invenzioni nuove,
(il frigorifer nel Sessantanove).

Lane australiane e Sud Americane
Le nostre lane sembran render vane,

le seterie dei nostri Paesi
cedono alle sete Giapponesi.

Per tale crisi van dal *liberismo*
Molti Paesi al *protezionismo*

Sicché alla vigilia della guerra
Son liberisti solo l'**Inghilterra**

La **Danimarca**, il **Belgio** e l'**Olanda**.
Ma la prosperità ancor comanda

E vediam crescere quasi senza limiti
Dei paesi ricchi gl'indici economici.

Politica interna inglese (1850-1918)

In **Gran Bretagna** coerentemente
Le riforme procedon celermente

Fin che queste e il benessere aumentato
Dan miglior sorte al proletariato.

Dal Cinquantacinque per dieci anni
PALMERSTON regna con vantaggi e danni

Alle interne riforme egli è insensibile
del paese al prestigio ipersensibile,

poco gl'importan colleghi e Corona,
ma tra la gente la sua fama è buona.

Quanto alla guerra secessionista
Il “*vecchio Pam*” è un filo-sudista

Muor col rammarco che si sian lasciati
Ai Prussiani i Danesi Ducati.

Nei successivi vent'anni preval
dei conservatori e dei liberal

un alternarsi alquanto regolare,
al governo. Ne dovè risultare

un duello di personalità.

L'uno, GLADSTONE, *liberale* è già

Pro. GLÈD-STON

E DISRAELI è un nazionalista,
conservatore, ed imperialista,

ma tra lor non si spinge la guerra
a violar gl'interessi d'**Inghilterra:**

sempre scompare la diversità,
ed è evidente la continuità,

e nella riforma elettorale
e nella politica coloniale.

Continua (DISRAEL) le interne riforme;
nelle colonie GLADSTONE non dorme:

Son varie le *riforme elettorali*,
ma due son allor le principali.

La prima avviene nel Sessantasette,
e l'altra dopo anni diciassette.

Da *poco più d'un milion*, gli elettori
Passano *a cinque*: sol due restan fuori

Dei sette d'adulti maschi inglesi.
Ma i partiti non sono sorpresi:

le percentuali restan quasi eguali,
di conservatori e di liberali.

In quattr'anni a partir dal Settantuno
Gladstone e *Disraeli* un po' per uno

Le *Trade Unions* coerentemente
Riconoscono giuridicamente.

Ottantanove, le elementari
Diventan *obbligo* per gli scolari

E due anni dopo sono pur *gratuite*.
Nell'Ottantotto si autogovernano

le contee come già le città:
un consiglio eletto governerà.

Con questo la vecchia **Inghilterra**,
feudal, comital, dei lords della terra,

sempre più il suo potere perdeva,
né molto meglio lo manteneva

L'**Inghilterra** antipapista e anglicana.
Nel Settantun la reazione è vana

E l'*Atto di Prova* viene abolito

Nell'Università. Pure finito

Già da due anni è il suo ruolo in **Irlanda**
Di *chiesa ufficiale*, e più non comanda.

La questione irlandese.

Gladstone, ch'è del partito liberal,
intervien per motivi ideal

e per motivi assai più politici:
vuol pel suo regno tempi più pacifici.

Ha risolto il *problema religioso*
(Sessantatove). Solve lo spinoso

Problema sociale: ora i fittavoli
Non sono più facilmente sfrattabili;

han garanzie, e sono compensati
se finalmente vengono sfrattati.

Ma non risolve il *problema politico*
Di dare un parlamento loro proprio

Agli **Irlandesi**. La sua abolizione
Risal all'Ottocento, *Atto di Unione*.

Settantadue, col "*voto segreto*"
Gli **Irlandesi** mandano un discreto

Gruppo dei loro al *Parlamento Inglese*.
Qui sempre cresce e le loro pretese

Fa progredir sotto un capo assai abile
CARLO PARNELL, che un governo autonomo

(**Home Rule**) pel suo Paese vuol avere.
L'**Irlanda** è inquieta. Acquista potere

Pron. HOUM RUL

Il movimento detto dei *Feniani*,
che sono *Irlandesi Americani*

pronti a ricorrere alla violenza
per ottenere infin l'indipendenza.

Settantanove, c'è una **Lega Agraria**
Che reclama i *tre F [effe]* a sfondo agricolo:

(1) *Fixity of tenure*, che chi paga il canone
Abbia fisso il possesso; franca vendita

Pron: FÍXITI OF TÈNYUR

(2) O *Free sale*, che ci sia libertà
Di vendere la terra. L'equità

Pron.: FRII S EIL

(3) Degli affitti (*Fair Rent*) , terza richiesta.
Il boicottaggio antinglese, questa

Pron. FRII RENT

È la tecnica usata. Al Parlamento
L'ostruzionismo è l'arma del momento.

Gladstone alterna alle concessioni
Di tanto in tanto gravi repressioni.

In **Irlanda** aumenta la tensione,
che culmina poi con l'uccisione

che fu nel Maggio dell'Ottantadue
del *Segretario di stato* che fue

col *Sottosegretario* assassinato
al **Phoenix Park**, in **Dublino** situato.

Ottantacinque: sono ottantasei
Gli eletti di Parnell, e insieme a quei

Devono i liberal fare alleanza
Se vogliono ottener la maggioranza.

Il prezzo è la **Home Rule** in parlamento
Proporre, ma grande è lo scontento

Tra i liberali stessi, che si spezzano:
intorno a CHAMBERLAIN in molti appoggiano

Pron. CÈMBERLEIN

i **Tories**, i qual dall'Ottantasei
governan fino al Novecentosei.

Ma il **problema irlandese**, non risolto,
si è nel frattempo racquetato molto:

(1) entra in funzione un **regolamento**
contro l'ostruzionismo in parlamento;

(2) Della violenza *il Papa* è negatore,
(3) E finalmente *Carlo Parnell* muore.

La politica coloniale inglese

Disrael vuol l'**Inghilterra** potente
In **India**, in **Egitto** e nell'**Oriente**.

In **India** è già cessato il monopolio
Della gran **Compagnia delle Indie**

Dal Trentatre, e l'**inglesizzazione**
Sostituisce la **braminizzazione**:

si combatton disumane tradizion,

s'introducono moderne invenzion

e si cura l'educazione inglese
dedicata all'élite del Paese.

Inoltre se s'estingue un principato
Alla Corona inglese è "*trapassato*".

Ma è proprio l'occidentalizzazione
Troppo rapida, a causar la *ribellione*

Dei sepoy , che avvien nel Cinquantasette,
e la **Valle del Gange** sottomette.

*I sepoy erano le truppe indigene al servizio degli inglesi.
Pron. SÍ-POIS*

L'inesperienza poi, la divisione
Etnico-religiosa, l'occasione

Son per gli inglesi di riprender piede.
Dura è la repression, e non si vede

Quanti da parte indiana uccisi furono:
Almeno centomila, ma pochi 'l credono.

La *Compagnia dell'Indie* esautorata
Nel Cinquantotto fu, e decretata

Nel Settantaquattro fu la sua fin.
E quando il *Gran Mogol* morì infin

(Settantasei) *Disrael* riesce a fare
Vittoria imperatrice proclamare,

Che a *Disraeli* è grata nominandolo
Lord Beaconsfield e in più *Pari* creandolo. Pron. BÍCONSFIELD

È la principal preoccupazione

Dell'India la sicura possessione:

questa si ottien creando una cintura
di conquiste che sia ben sicura.

Tre campagne prendon la **Birmania**
Dal Ventiquattro all'Ottantacinque.

Quarantasei, viene preso il **Kashmìr**,
e senza scrupoli, bisogna dir,

Sind e **Pungiàb** sono conquistati.
Ma gl'inglesi son meno fortunati

In **Afghanistan** nel Quarantadue:
qui un disastro la spedizione fue,

Di quindicimila ch'erano andati
Solo pochissimi erano scampati.

*Un centinaio di inglesi furono fatti prigionieri e sopravvissero.
A Jalalabad, il 13 gennaio 1842, ne tornò uno solo, l'assistente
medico militare William Brydon. Nelle notti successive
rientrarono alcuni soldati indigeni (sepoys). Si veda
l'interessante quadro di Elizabeth Butler: "Remnants of an
Army".*

Ma l'**Inghilterra** qui non vuole cedere:
dal Nord i **Russi** incominciano a premere,

hanno ormai conquistato il **Turkestàn**,
sembra la volta dell'**Afghanistàn**.

In un'intensa lotta diplomatica
Preval l'**Inghilterra** che il **Belùcistan**

Aveva in precedenza già occupato.
L'**Afghànistan** è ora diventato

Quasi un protettorato nell'Ottanta.
Ma la **Russia** ancora non è affranta,

attende che gl'Inglesi nel **Sudàn**
siano nei guai e torna in suolo afghan,

Ottantacinque. Sembra che la Terra
Or debba prepararsi a un'altra guerra,

ma interviene la diplomazia,
gl'**Inglesi** stan, i **Russi** vanno via.

Tra **Russi** e **Inglesi** i contrasti aumentano
Balcani, Tibet e Pamir e Persia,

E in tutta questa zona della Terra
C'è fermento fin quasi alla Gran Guerra.

*La prima direttrice dell'inglese
Politica è opporsi alle russe "pretese".*

Ma nel Novanta l'**India** è assicurata
Per l'**Inghilterra** che vuol completata

La sua cintura di protettorati:
Il **Butàn** e il **Nepàl** son aggregati.

La politica coloniale. L'Egitto.

*L'altra direttrice è opporsi al Francese
Nelle mediterranee "pretese"*

*Ed africane. Dapprima in **Egitto**
Ove la **Francia** vantava il suo diritto*

Avendo tagliato di **Suez** il canale:
Studio italian, francese il capitale

E indigena la forza di lavoro.

Cinquattaquattro, questo è l'anno d'oro

In cui LESSEPS ottien la concession
Grazie al **Pascià Said**, e poi le azion

Colloca della **Compagnia** . Con ciò
Cinque anni dopo incominciar si può

A scavar, ciò che dieci anni prese.
Tali studi il NEGRELLI intraprese.

A quest'impresa che il **Mediterraneo**
Minacciava di far ancor risorgere

In tutti i modi s'opposer gli inglesi
Con motivi politici e pretesi

Motivi scientifici: il *Palmerston*
Sostenne i primi ed il FIGLIO DI STEPHENSON

I secondi. A questi l'ingegner veneto
PALEOCAPA ribatté, e furono

Vani. Ma or l'**Inghilterra** in azion
Entra rapidamente e compra le azion

D'Egitto nella nuova compagnia
(Settantacinque). Ciò per l'euforia

Di spese che ISMAIL IL KEDIVÉ
Nuovo d'**Egitto** senza senno fè:

fallito ei mise in vendita le azion
e la **Francia** si perse l'occasion.

Ma poiché continuavano le spese

L'**Egitto** un controllo anglo-francese

Dovè accettare, ma non finì lì.
Moto xenofobo il pascià **ARABÌ**

Inizia e comincian gli incidenti.
Per calmare i vari contendenti

Si fa un congresso a **Costantinopoli**,
ove **Francesi e Italiani** s'invitano

dall'**Inghilterra**, ad intervenire.
Nessun dei due la vuole seguire,

(della prudenza era la loro scuola)
E l'**Inghilterra** quindi agì da sola.

Ottantadue, l'ora è già arrivata
Dagli inglesi **Alessandria** è bombardata

Ed in mezz'ora di combattimento
Vinto è lo xenofobo movimento.

Ed or gl'**Inglesì** anche se ne van
A conquistar l'egiziano **Sudan**.

Ma qui il nazionalismo non disarmò
E sfrutta della religione l'arma:

un profeta, **IL MAHDI**, in continuazione
agita in vario modo la regione,

e crea uno stato islamico, *Mahdiya*,
del quale lui si nomina messia.

I *Dervisci*, che son i suoi seguaci
Di por l'assedio a **Kartum** son capaci:

Ottantacinque, ventisei gennaio

Cade GORDON sotto il Mahdista acciario,

e con lui l'intera guarnigione
e di civil quattromila persone.

Muor tosto il *Mahdi*, ma ancora ci vorran

Tredici anni prima di **Omdurman**:

LORD KITCHENER vince in quella città,

Ove batte il califfo ABDULLAH,

Pron.: KÍCCENER

che a **Diwaikarat** poi morirà.

L'**Inghilterra** in **Sudan** c'è e ci sta

Pron. DIUAIKARÀT

E mantien d'**Egitto** l'occupazione,
chiudendo ogni francese relazione.

Dall'Ottantadue è dominato

L' **Egitto** "libero" e controllato

Nel settor politico e militare.

Ed economico. La **Francia** fare

Altro non può che alto protestare,
e chiedere agli Inglesi di sgombrare.

Tra i due Paesi l'*egiziana questione*

Resterà una ragione di tensione.